

■ FUSCALDO I particolari del caso emersi nell'operazione "Merlino"

Rifiuti a contrada Maddalena

Il fallimento della differenziata

di LUANA D'ACUNTO

FUSCALDO - Contrada Maddalena è disseminata da rifiuti ingombranti. Uno dei postumi delle mancate dimissioni del sindaco oltre al suo "personale dono" degli zampognari in occasione della tradizionale festa dell'Immacolata Concezione, è come possiamo chiaramente notare la prosecuzione

dell'emergenza rifiuti. Quella della spazzatura, a Fuscaldo, è una problematica nata e cresciuta insieme all'arrivo della raccolta differenziata e contestualmente della società E.Log.

Dubbi
sui dati
della
Rd

E pensare che la maggioranza in carica aveva addirittura convocato una riunione per spiegare il funzionamento della Rd, con tanto di concessione di compostiere domestiche a quanti ne avrebbero fatto richiesta. Ovviamente questo strumento non è mai stato utilizzato ne concesso a nessun cittadino, perché l'umido portato in discarica pesa di più.

Il flop del sistema di raccolta rifiuti è avvalorato dalla costante presenza di varie discariche abusive su tutto il territorio fuscalde, nonostante gli sprazzi di gioia



I rifiuti accumulati lungo contrada Maddalena

del vicesindaco Paolo Cavaliere che citando dati relativi all'obiettivo raggiunto (?) esultava sui social. Con la recente indagine che aveva portato al suo arresto oltre a quello del sindaco Gianfranco Ramundo e dell'assessore Paolo Fuscaldo, però, in merito alla problematica sono venute a galla verità sconcertanti. L'obiettivo della ditta, difatti, pare che fosse il raggiungimento di una percentuale minima del 35% di raccolta differenziata per poter ridurre i costi derivanti dallo smaltimento della stessa. Ebbene tale obiettivo non solo non è stato raggiunto, come gli stessi cittadini avevano perce-

pito, ma è stato anche omesso di recuperare dalla ditta un credito di 45.100 euro con conseguente danno per l'Ente. Nonostante ciò il contratto con la Elog non è stato sciolto, e alla ditta sono stati affidate le bonifiche di alcune discariche presenti sul territorio per un importo totale di 3.850 euro, e il conseguimento di una somma extra di 8.800 euro per incrementare la raccolta rifiuti durante il periodo estivo. Il risultato di ciò è sotto gli occhi di tutti: un paese con grosse potenzialità turistiche, come Fuscaldo, che si ritrova colmo di immondizia pagando il massimo delle tasse.